



PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE UBICATI AL PIANO RIALZATO E SEMINTERRATO DELL'IMMOBILE DI VIA GALIE', 1 DENOMINATO "CENTRO POLIFUNZIONALE PER L'HANDICAP SIMONA ORLINI" E CONTESTUALE SUBENTRO NELLA TITOLARITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI UN CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO RIABILITATIVO PER DISABILI A VALENZA SOCIO-SANITARIA – SRDIS 2 - L.R. 21/2016 E DGR MARCHE 937/2020 - CIG: ZBE3C5903E

In ossequio alla deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 8/8/2023 e alla determinazione dirigenziale n. 3025 del 05/09/2023

SI RENDE NOTO

che è indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione del seguente immobile di proprietà comunale ubicato in Via Galiè, 1 e facente parte del "Centro polifunzionale per l'handicap Simona Orlini"– distinto al N.C.E.U. al foglio 68 p.lla 212 - piano rialzato e porzione di seminterrato per una superficie, rispettivamente, di circa mq. 350 e mq. 90 oltre all'area esterna di circa mq.250, come da planimetrie allegate - da adibirsi alla seguente specifica attività:

CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO RIABILITATIVO PER DISABILI A VALENZA SOCIO-SANITARIA – SRDIS 2

Oltre alla concessione dei locali, il soggetto aggiudicatario della procedura subentrerà nella titolarità dell'autorizzazione socio-sanitaria attualmente in capo al Comune di Ascoli Piceno.

1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

I locali da concedere sono ubicati al piano rialzato e in una porzione di seminterrato dell'immobile denominato "Centro polifunzionale per l'handicap Simona Orlini", ove è altresì dislocata la sunnominata area esterna. Nel suddetto immobile è ubicata, inoltre, al piano primo una comunità socio-educativa-riabilitativa per disabili (Co.S.E.R.) denominata "La mia casa", con la quale il Centro diurno condivide il percorso di ingresso fino all'ascensore e una porzione del piano seminterrato.

L'immobile viene concesso a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Si evidenzia **che l'attività di Centro diurno socio educativo riabilitativo per disabili a valenza socio-sanitaria dovrà essere esercitata prevalentemente al piano rialzato, inglobando i locali attualmente destinati a sede della Fondazione "Simona Orlini", di imminente delocalizzazione, cosicché i locali posti nel seminterrato potranno essere utilizzati come soli servizi accessori; pertanto, il soggetto aggiudicatario dovrà effettuare, a proprie spese, tutte le opere di adeguamento strutturale e non, atte alla prosecuzione del Centro diurno, che deve rispettare i requisiti stabiliti dalla D.G.R. Marche n. 937/2020 e s.m.i., di cui si allegano le schede relative (allegato 1).**

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi ad effettuare i lavori necessari all'attività di Centro diurno socio educativo riabilitativo per disabili a valenza socio-sanitaria entro il termine di 90 giorni dalla stipula del contratto e dovrà ottenere, a proprie cure e spese, tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dei medesimi, avvalendosi di tecnici e imprese qualificate per il tipo di lavorazioni da eseguire.



Si precisa che gli eventuali interventi e/o modifiche apportate dall'aggiudicatario alle strutture ed agli impianti strettamente funzionali all'immobile resteranno al termine del contratto di concessione di proprietà del Comune senza che l'operatore uscente abbia nulla a pretendere. La durata del contratto di concessione è fissata in anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione.

La struttura e le attrezzature/arredi in essa contenute saranno consegnate nello stato in cui si trovano, previa redazione di verbale di consistenza sottoscritto in contraddittorio fra le parti. Allo scadere della concessione, la struttura e gli arredi dovranno essere restituiti in buono stato di conservazione e manutenzione, fatto salvo il deterioramento imputabile al corretto loro uso.

Tutte le migliorie eventualmente apportate dal concessionario alla struttura, agli impianti, agli arredi non saranno in alcun modo rimborsate o indennizzate.

Al termine della concessione e ove ricorra il caso il Comune si riserva di valutare l'eventuale cessione a titolo oneroso al soggetto aggiudicatario delle attrezzature/arredi ancora funzionali.

La concessione è soggetta alle norme vigenti unitamente al presente avviso pubblico e relativi allegati.

Non sono ammesse da parte dell'aggiudicatario dei locali altre destinazioni d'uso al di fuori di quella sopra evidenziata, coerentemente con l'autorizzazione cui subentrerà successivamente all'aggiudicazione della presente procedura.

Il soggetto aggiudicatario prende atto, altresì, che dovrà farsi carico ed intestarsi tutte le utenze (luce, acqua, gas, telefono) e che le utenze di luce, acqua, gas sono a servizio anche dei locali posti al piano primo dell'immobile.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse assegnare i restanti locali posti al piano primo/porzione seminterrato dell'immobile, gli assegnatari dovranno rimborsare all'aggiudicatario, intestatario delle utenze, la loro quota di effettivo consumo, anche in forma forfettaria sulla base dei metri quadri occupati e dell'attività svolta. Sulla base dei consumi registrati nell'anno 2022 (intero edificio), la spesa complessiva annua delle utenze (luce, acqua, gas) ammonta indicativamente a € 48.838,00.

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA AUTORIZZARE/ACCREDITARE AI SENSI DELLA L.R. N. 21/2016 E S.M.I.

Il Centro diurno socio educativo riabilitativo per disabili a valenza socio-sanitaria è una struttura semiresidenziale che garantisce trattamenti socio-riabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue, erogati congiuntamente a prestazioni assistenziali e tutelari di diversa intensità.

Il CSER accoglie persone non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali con una notevole compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso lavorativo o formativo.

Il CSER offre prestazioni per la costruzione del progetto individuale al fine di:

- migliorare la qualità della vita della persona favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- rispondere in modo globale e armonico ai livelli di crescita;
- mediare i bisogni educativi specifici del singolo rispetto alle situazioni interne del gruppo ed alle realtà sociali e ambientali;
- favorire lo sviluppo delle competenze globali finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati anche in funzione di un possibile inserimento lavorativo;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali.

Nel Centro diurno sono, di norma, assicurate le seguenti prestazioni:



- attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative;
- assistenza tutelare;
- assistenza sanitaria programmata in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza;
- servizio mensa;
- servizio trasporto di competenza della struttura.

L'accesso alla struttura avviene previa valutazione multidimensionale effettuata dalle Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (UMEA) operanti nell'ambito delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S), alle quali viene affidata la presa in carico delle persone con disabilità, garantendo la presenza della componente clinica e sociale in un'ottica di una effettiva integrazione socio-sanitaria. La valutazione multidimensionale effettuata con strumenti adottati a livello regionale sarà redatta secondo i principi della valutazione bio-psicosociale in coerenza con il sistema di classificazione ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), dovrà analizzare le diverse dimensioni della vita delle persone con disabilità.

La durata della permanenza in struttura è senza limite di tempo e di norma fino al mantenimento dei requisiti di appropriatezza del setting assistenziale di riferimento secondo la valutazione multidimensionale effettuata dall'UMEA.

Per i requisiti minimi strutturali e organizzativi si rimanda a quanto previsto nelle schede inerenti i requisiti generali e specifici di cui al manuale di autorizzazione delle strutture socio-sanitarie di lungo assistenza o mantenimento e protezione che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, approvato con la D.G.R. Marche n. 937 del 20/07/2020 e s.m.i..

Attualmente il Centro diurno socio educativo riabilitativo per disabili "Il Colibrì" è aperto per n. 8 ore al giorno, per 5 giorni a settimana e per almeno 48 settimane all'anno; lo stesso presenta una capacità ricettiva massima di n. 24 presenze giornaliere.

Alla data della presente procedura il CSER "Il Colibrì" accoglie n. 21 utenti, di cui si fornisce un prospetto riepilogativo delle principali caratteristiche (allegato "C").

L'esternalizzazione del servizio consiste nella gestione completa del Centro diurno socio educativo riabilitativo comprendente, a titolo indicativo e non esaustivo, assistenza tutelare, attività educative, riabilitative, ricreative, ludiche, di laboratorio nonché servizio mensa (solo pranzo, attualmente erogato mediante ricorso all'impresa esterna di ristorazione scolastica), pulizia quotidiana, acquisto materiali di igiene/consumo, manutenzione ordinaria/straordinaria dei locali/impianti/attrezzature/arredi, trasporto, utenze, imposte e tasse (fra cui rientra la notifica dell'inizio di attività nel settore alimentare e il canone televisivo RAI), tutti gli oneri amministrativi, compresa la riscossione delle quote sociali dagli utenti e la riscossione diretta dei contributi regionali e dell'Azienda Sanitaria territoriale di Ascoli Piceno, ecc..

Il soggetto aggiudicatario assumerà la titolarità rispetto all'autorizzazione del servizio prevista dalla L.R. n. 21/2016 e s.m.i. – subentrando nell'autorizzazione comunale rilasciata ai sensi della ex L.R. 20/2002 e s.m.i. - nonché provvederà al successivo accreditamento istituzionale, per cui dovrà presentare le domande di autorizzazione alla realizzazione dei lavori occorrenti all'adeguamento strutturale del Centro nonché all'esercizio del medesimo secondo i requisiti stabiliti dalla D.G.R. Marche n. 937/2020 e s.m.i..

Il soggetto aggiudicatario eserciterà il servizio autorizzato di Centro diurno socio educativo riabilitativo per disabili a valenza socio-sanitaria assicurando i livelli assistenziali, organizzativi, strutturali e in base alla valutazione del bisogno assistenziale degli utenti secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale.

Il soggetto aggiudicatario assicura le prestazioni con il proprio personale, impiegato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati alla gestione in oggetto. Pertanto solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni



legislative e regolamentari in materia di lavoro ed assicurazioni sociali assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

Per fini sociali, quali il mantenimento dei livelli occupazionali, il soggetto aggiudicatario si impegna ad assorbire ed utilizzare in via prioritaria i lavoratori dell'attuale gestione, di cui si fornisce un prospetto riepilogativo (allegato "D"), a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa del nuovo soggetto e con le esigenze tecnico - organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

Alla data della presente procedura la spesa per la gestione del servizio, per il quale è previsto il subentro nella relativa autorizzazione, trova copertura finanziaria come segue:

- dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno per la quota sanitaria di propria competenza, articolata per tipologia ed intensità assistenziale, inerente l'area della semiresidenzialità approvata con la D.G.R. Marche n. 1331/2014, commisurata alla presenza degli utenti e per un massimo di n. 240 gg. annuali di apertura del Centro:

- € 43,40 pro capite/die per il livello cure riabilitative semiresidenziali per disabili gravi SRDis.1.1 (massimo n. 10 utenti);

- € 15,10 pro capite/die prevista per il livello cure riabilitative semiresidenziali per disabili a valenza prevalentemente sociale SRDis.1.2 (per i restanti utenti e fino alla concorrenza di n. 24 posti).

Qualora l'ospite si assenti per ricovero in ospedale, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera. In caso di assenza giustificata e debitamente documentata, il posto viene conservato di norma per un massimo di n. 60 giorni nell'arco dell'anno. Nei giorni di assenza con conservazione del posto, l'AST di Ascoli Piceno corrisponderà alla struttura l'intera quota sanitaria per i primi 20 giorni di assenza e il 70% della quota sanitaria prevista per i restanti giorni;

- dagli utenti per la quota sociale, che potrà essere stabilita in massimo € 18,60 giornalieri oltre I.V.A. se e in quanto dovuta. Gli utenti residenti nel Comune di Ascoli Piceno potranno richiedere al Comune stesso la compartecipazione alla quota sociale secondo la disciplina approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 381/2021. E' auspicabile che il soggetto aggiudicatario preveda delle riduzioni tariffarie in caso di assenza dell'utente dal Centro ovvero di frequenza ridotta.

Presso il Centro diurno socio educativo riabilitativo "Il Colibrì" è attivo, altresì, per n. 5 utenti (complessive n. 42 ore settimanali, da rendicontare sulla base delle presenze degli utenti beneficiari e del costo dell'educatore formato), il progetto regionale "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita – Sottoprogetto Età adolescenziale ed adulta", consistente nel potenziamento delle prestazioni educative a favore di soggetti con diagnosi di autismo svolte da personale specificatamente formato in materia di autismo, finanziato direttamente dalla Regione Marche con apposito contributo.

Il soggetto aggiudicatario del CSER dovrà pertanto prevedere la presenza di "operatori formati per l'autismo" secondo le modalità operative approvate con il decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche n. 3/S05 del 29/01/2009. La continuazione del progetto autismo è subordinata al suo finanziamento da parte della Regione Marche e al mantenimento degli utenti nel progetto per cui, qualora per qualsiasi motivo il progetto si interrompa, il soggetto aggiudicatario nulla potrà pretendere o rivendicare nei confronti del Comune.

3. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata del contratto di concessione è fissata in anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Trattandosi di un servizio di pubblica utilità afferente a un centro semiresidenziale che accoglie persone in situazione di elevata vulnerabilità, stante la necessità di garanzia dei



Livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'articolo 22 della legge n. 328/2000, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire nel tempo la continuità nella conduzione del Centro individuando, al termine della concessione degli spazi comunali e a proprio carico, altra idonea struttura nel territorio comunale ove trasferire il Centro diurno socio educativo riabilitativo per disabili a valenza socio-sanitaria.

4. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo di concessione posto a base di gara è di € 6.000,00 oltre I.V.A. se e in quanto dovuta.

Il canone di concessione sarà quello offerto in sede di procedura ad evidenza pubblica ed è riferito al bene immobile nello stato in cui si trova, per cui sono a carico dell'aggiudicatario le opere ritenute necessarie per la propria attività nonché qualsiasi opera di manutenzione ordinaria/straordinaria. Quanto sopra fermo restando che il concessionario non dovrà apportare modifiche alle strutture dell'immobile, senza debita autorizzazione, né destinarlo ad uso diverso da quello di centro diurno socio educativo riabilitativo. L'uso difforme da tale destinazione è causa di risoluzione di diritto del contratto di concessione.

5. SOPRALLUOGO

I soggetti che intendano formulare offerta sono tenuti ad effettuare sopralluogo, anche a mezzo di persona da loro delegata, a comprova di una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi. Il sopralluogo dovrà effettuarsi previo appuntamento da richiedersi in orario d'ufficio al Servizio Politiche Sociali (tel.: 0736/298585 – sig. R. Quinzi; tel.: 0736/298530 – sig.ra R. De Viti). I sopralluoghi verranno garantiti fino a 4 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo con rilascio dell'attestato dell'avvenuto sopralluogo intestato alla capogruppo, a pena di esclusione.

Al termine della visita sarà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo, da allegare alla documentazione amministrativa.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più alta - in aumento - sul canone annuo posto a base di gara di € 6.000,00 oltre I.V.A. se e in quanto dovuta. L'offerta deve essere unica; saranno ammesse soltanto offerte in rialzo, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in ribasso sull'importo posto a base di gara. A pena di esclusione dalla procedura non saranno ammesse offerte espresse in modo parziale e/o condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta. Non è consentito al medesimo soggetti di presentare più offerte, nemmeno a diverso titolo. L'offerente resta vincolato all'offerta per 180 gg. consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. Si procederà all'aggiudicazione della procedura anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in procedura una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà all'individuazione del soggetto concessionario mediante sorteggio.

7. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Alla procedura potranno partecipare le persone fisiche o giuridiche, raggruppamenti di persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, gli enti senza personalità giuridica, ivi



compresi i GEIE (gruppi europei di interesse economico) nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. È obbligatorio essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D. Lgs. 36/2023 e di non essere incorso nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94/98 del predetto D. Lgs.;

inoltre, il concorrente deve svolgere un'attività qualificabile come attività di assistenza sociale o di assistenza socio-sanitaria o di assistenza socio-educativa.

In generale, gli operatori economici non devono trovarsi in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

8. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA – OFFERTE

Gli interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire le offerte, redatte in lingua italiana, all'Ufficio Protocollo del Comune di Ascoli Piceno, Piazza Arringo n. 7, 63100 Ascoli Piceno (AP) entro il termine ultimo delle **ore 12.00 del giorno 26 settembre 2023, a pena di esclusione**, in apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà apporsi l'esatta indicazione del mittente e del destinatario nonché la seguente dicitura: "PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI LOCALI AL PIANO RIALZATO E SEMINTERRATO DELL'IMMOBILE DI VIA GALIE', 1 PER L'ATTIVITÀ DI CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO RIABILITATIVO PER DISABILI A VALENZA SOCIO-SANITARIA". Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il termine indicato, con qualsiasi mezzo scelto dal concorrente. In caso di consegna a mano, la stessa dovrà avvenire nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Qualora il concorrente per la consegna a mano si avvalga del servizio di un corriere, l'eventuale involucro esterno apposto dal corriere a protezione del plico deve comunque essere indirizzato come sopra specificato. Il termine indicato è perentorio e tassativo. Faranno fede, quale data di arrivo, esclusivamente il timbro, la data e l'ora apposti dall'Ufficio Protocollo comunale. Non si procederà all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine fissato (anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte già pervenute) e/o sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto della presente gara. Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali. Con le stesse modalità e formalità, fermo restando il termine improrogabile di presentazione delle offerte sopra indicato, dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, le eventuali integrazioni ai plichi già prodotti dagli interessati in conformità alle modalità di presentazione ed entro il termine indicato nel presente avviso.

Il plico sopra citato dovrà contenere:

- la documentazione amministrativa, inserita liberamente nel plico oppure in un'apposita busta, ma non – pena l'esclusione dalla procedura – all'interno della busta contenente l'offerta economica;
- una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la dicitura "Offerta economica".

A. Documentazione amministrativa: il concorrente dovrà produrre i documenti di seguito indicati:
A.1 Dichiarazione sostitutiva, redatta in conformità dello schema di dichiarazione allegato al presente bando – allegato A, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza), utilizzando o riproducendo l'allegato A, cui si rimanda. E' consentito



l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, la dichiarazione sostitutiva contenga, a pena di esclusione dalla gara, tutti i dati e le dichiarazioni di cui all'allegato A.

A pena di esclusione tale documento deve:

- (in caso di offerente singolo) essere sottoscritto dalla persona fisica o, per gli enti (ivi comprese le società di persone, di capitali e cooperative) aventi o meno personalità giuridica, dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i;
- (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito o da costituire oppure di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile da costituire) essere prodotto da ciascuna impresa, sottoscritto, quindi, dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i, che costituisce o costituirà il RTI/che costituirà il consorzio ordinario di concorrenti;
- (in caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzio fra imprese artigiane, consorzio stabile, già costituito consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, GEIE) essere sottoscritto dal legale rappresentante/amministratore munito di rappresentanza/procuratore del consorzio.

La mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva è causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

A.2. Fotocopia di un documento di identità integrale, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore.

A.3. Ricevuta di avvenuto sopralluogo.

B. Busta offerta economica: dovrà essere inserita l'offerta economica, in apposita busta chiusa e sigillata, utilizzando o riproducendo l'allegato B (con bollo da € 16,00), sottoscritta con firma autografa leggibile e per esteso dall'offerente a pena di esclusione. L'offerta economica consiste nell'indicazione del canone annuale di concessione in rialzo rispetto al canone di concessione annuale posto a base di gara, esposto sia in cifre, sia in lettere (in caso di difformità tra l'indicazione espressa in cifre a quella espressa in lettere, si terrà conto di quella più favorevole per l'Amministrazione Comunale). Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al canone di concessione a base di gara con esclusione di offerte pari al canone posto a base della gara o in ribasso. L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione:

- (in caso di offerente singolo) dalla persona fisica o, per gli enti (ivi comprese le società di persone, di capitali e cooperative) aventi o meno personalità giuridica, dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i;
- (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito o da costituire oppure di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile da costituire) dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i di ciascuna impresa che costituisce o costituirà il RTI/che costituirà il consorzio ordinario di concorrenti;
- (in caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzio fra imprese artigiane, consorzio stabile, già costituito consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, GEIE) dal legale rappresentante/amministratore munito di rappresentanza/procura del consorzio.

L'offerta economica va corredata dal documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

In seduta pubblica, che si terrà alle **ore 11,00 del giorno 27/09/2023** presso gli uffici del Settore 3 del Comune di Ascoli Piceno in Via Giusti n. 1, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine nonché alla verifica della completezza/correttezza formale delle dichiarazioni e della documentazione amministrativa fornita dai concorrenti. Successivamente nella stessa data della



seduta pubblica avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti non esclusi dalla gara. Saranno escluse le offerte economiche pari o in ribasso rispetto al canone di concessione posto a base della gara. Si procederà, quindi, all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica più alta. Si procederà all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dalla presente procedura.

10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA – STIPULA DEL CONTRATTO

Dello svolgimento della procedura verrà redatto apposito verbale, il quale non tiene luogo né ha valore di contratto; alla procedura dovrà infatti seguire formale procedimento di approvazione degli atti della procedura stessa da parte del competente organo dell'Amministrazione Comunale. La presentazione dell'offerta vincola quindi da subito l'offerente (per il periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte) mentre l'Amministrazione Comunale non assumerà verso l'aggiudicatario provvisorio alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la concessione in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'aggiudicatario, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà produrre all'Amministrazione Comunale la garanzia definitiva così come prevista al successivo punto 11. Nel caso, entro il termine previsto, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e nel caso di accertata mancanza, da parte dello stesso, dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale precedentemente indicati oppure dichiarati di voler rinunciare alla stipulazione del contratto di concessione o non si presenti alla stessa, l'Amministrazione Comunale procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e all'esclusione del concorrente; in tali casi si riserva, inoltre, di procedere con l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Resta inteso che la presente procedura non vincola l'Amministrazione, che si riserva di annullare o revocare la medesima, dar corso o meno alle operazioni di gara, concludere o meno le stesse mediante aggiudicazione senza che i concorrenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver partecipato alla procedura. Il contratto di concessione dovrà essere stipulato mediante forma pubblica amministrativa entro 30 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione; la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario comporterà la decadenza dal diritto alla stipulazione del contratto di concessione, salvo il diritto di detta Amministrazione al risarcimento del maggior danno.

Tutte le spese notarili, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerente sono a carico del concessionario, senza possibilità di rivalsa nei confronti del Comune.

11. CAUZIONE DEFINITIVA (GARANZIA FUIDEJUSSORIA)

L'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di durata della concessione, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali. La cauzione sarà prestata in osservanza di quanto prescritto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b) rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C.;



c) l'eventuale mancato pagamento del corrispettivo dovuto al garante non è opponibile all'Amministrazione garantita;

d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 C.C.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dal concessionario. La garanzia dovrà essere reintegrata, pena la risoluzione del contratto di concessione, qualora durante il periodo di efficacia dello stesso l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte. La liberazione del garante dai suoi obblighi sarà disposta alla scadenza del contratto di concessione, dopo aver accertato e documentato a cura dell'Amministrazione Comunale lo stato dell'immobile oggetto dello stesso e la mancanza di danni all'immobile concesso. Il concessionario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità anche nei confronti di terzi rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

Il concessionario dovrà essere munito di adeguata polizza di responsabilità civile per la copertura di danni a cose e persone con un massimale minimo di €. 5.000.000,00. In caso di risoluzione del contratto di concessione l'Amministrazione Comunale si riserva di interpellare il concorrente che ha presentato la seconda migliore offerta valida per stipulare un nuovo contratto alle condizioni offerte da detto concorrente e così a seguire per gli altri concorrenti in graduatoria.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi del Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dal richiedente saranno raccolti presso il Comune di Ascoli Piceno per le finalità di gestione del presente procedimento e della eventuale successiva procedura di stipula e gestione del contratto e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione della procedura stessa per le medesime finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ente, titolare del trattamento, che è il Comune di Ascoli Piceno.

Il presente avviso con la relativa documentazione di procedura viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Ascoli Piceno ed è reperibile sul sito web istituzionale del Comune di Ascoli Piceno – www.comune.ap.it- nella sezione “Bandi di gara e contratti”.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 3 – Politiche per il benessere della persona dott. Paolo Ciccarelli (tel.: 0736/298559).

Per le informazioni si può contattare il Servizio Politiche Sociali del Comune di Ascoli Piceno (tel.: 0736/298559 – 575 – 585).

Per concordare il sopralluogo al fine di prendere visione del bene oggetto di concessione si può contattare il Servizio Politiche Sociali del Comune di Ascoli Piceno (tel.: 0736/298585 – sig. R. Quinzi; tel.: 0736/298530 – sig.ra R. De Viti).

Ascoli Piceno, lì 05/09/2023

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Paolo Ciccarelli